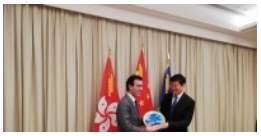
Porti

Hong Kong
14 Dicembre 2018

Missione in Cina sulla rotta della Nuova Via della Seta

Delegazione istituzionale a Hong Kong per incontrare China Merchants Group



14 Dicembre 2018 - Hong Kong - Primi passi del porto di Ravenna per ritagliarsi un ruolo nella Belt&Road Iniziative. E' tornata oggi la missione istituzionale che è stata in visita alla sede del China Merchants Group, colosso cinese che ha aperto a Ravenna la sua sede per l'Europa (Cmit) affidandola a Stefano Schiavo.

Della delegazione hanno fatto parte il sindaco Michele de Pascale, il presidente dell'Adsp Daniele Rossi, il rettore dell'Università di Bologna Francesco Ubertini e il prof. Fabio Fava per l'università di Bologna, Sapir con il presidente Riccardo Sabadini, la Regione con il direttore generale dell'area Infrastrutture, Paolo Ferrecchi, e l'ad di Cmit Stefano Schiavo.

Due i principali risultati. China Merchants Group ricambierà la visita al porto di Ravenna nei prossimi mesi ("Sarà un incontro operativo – commenta il sindaco **Michele de Pascale** – perché la delegazione cinese visiterà il porto e le aree per la logistica. C'è un interesse marcato per il nuovo terminal container") e verrà approfondito il tema dell'università con particolare riferimento al corso di laurea in Offshore Engineering. Concorrenza con Trieste sulla rotta per la Via della Seta? "Non direi – aggiunge de Pascale – potrremmo essere complementari".

Per **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di sistema portuale ravennate "lo sviluppo del sistema logistico del porto di Ravenna su cui siamo impegnati ha consentito di costruire una importante operazione di valorizzazione del territorio che porterà effetti positivi sui traffici commerciali, sull'occupazione e per l'università".

"L'Università di Bologna, con il suo Campus di Ravenna – commenta il rettore **Francesco Ubertini** - è fortemente impegnata nel sostenere i progetti di sviluppo del territorio ravennate. In questo

senso, gli incontri avuti a Hong Kong ci hanno permesso di consolidare rapporti importanti. Con la nostra laurea magistrale in Offshore Engineering e la ricca offerta formativa e attività di ricerca nel campo dell'ingegneria e delle scienze ambientali, l'Alma Mater è pronta a sostenere queste nuove importanti sinergie internazionali".

Per **Stefano Bonaccini**, presidente della Regione Emilia Romagna: "La missione che si è appena conclusa va nella direzione di lavoro intrapresa da tempo. Abbiamo infatti sempre avuto la convinzione che la crescita, il rafforzamento e la riqualificazione del sistema portuale di Ravenna, il più importante dell'Adriatico, rappresenti una scelta fondamentale e un investimento prioritario per l'economia non solo della nostra regione, ma per l'intero Paese.

Senza dimenticare che il porto di Ravenna fa parte del Cluster intermodale regionale, un progetto che abbiamo fortemente voluto con protagonisti i principali hub pubblici e privati che operano in Emilia-Romagna, che si inserisce in un modello complessivo di sviluppo delle infrastrutture e del sistema dei trasporti, nell'ambito di una crescita sostenibile, che per noi è strategica.

Per tutto questo, siamo da sempre in prima fila nel sostenere il progetto di riqualificazione, approvato dal Cipe nello scorso febbraio, che con uno stanziamento di 235 milioni di euro per l'adeguamento dei fondali e dell'intera struttura potrà garantire quindi un potenziamento significativo dell'hub portuale. Il nostro prossimo obiettivo è quello di far partire i cantieri entro il 2019".

L'occasione della visita è scaturita grazie all'insediamento, a Ravenna, della sede europea della CMIT Europe, società della China Merchants Group, una delle più significative compagnie di Stato cinesi, operante nei settori della logistica portuale, della cantieristica offshore e navale, delle infrastrutture e della finanza, avente appunto il suo head quarter a Hong Kong, e una risorsa importante per la città.

La delegazione è stata in primo luogo accompagnata a visitare le sedi della China Merchant Group (CMG) e della China Merchant Industry Holding (CMIH).

I lavori sono proseguiti poi con due importanti momenti di confronto che hanno riguardato la presentazione del Progetto Hub Portuale di Ravenna e dell'offerta formativa e di ricerca dell'Università di Bologna.

Prima giornata per il progetto Hub Portuale, approvato dal CIPE nello scorso febbraio e per il quale sta per avviarsi la procedura di gara per l'affidamento di più di 200 milioni di lavori per l'approfondimento dei fondali, il rifacimento delle banchine e la realizzazione delle nuove piattaforme logistiche e del nuovo Terminal container di TCR, società del Gruppo Sapir, uno dei possibili principali terminali della nuova Via della Seta, il Progetto della Repubblica Popolare Cinese per rafforzare i collegamenti fra far east e Unione Europea.

Seconda giornata dedicata invece alla presentazione dell'offerta formativa e di ricerca dell'Università di Bologna nel Campus e nel Tecnopolo di Ravenna con particolare riferimento alla Laurea magistrale internazionale in Offshore Engineering, principale settore di attività della CMIH, ma con attenzione alla ulteriore offerta in ambito ingegneristico, ambientale e giuridico. È stata l'occasione per presentare anche l'iniziativa avviata da Unibo e Comune di Ravenna per rilanciare il Centro di ricerche di Marina di Ravenna.

La missione ha poi fatto visita al Consolato Italiano a Hong Kong guidato dal Console Clemente Contestabile, che ha fornito un forte sostegno all'iniziativa, e al Politecnico Universitario di Hong Kong con cui Unibo intrattiene già da tempo una forte collaborazione nel campo della sicurezza alimentare.

© copyright Porto Ravenna News